



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 211 del 09-11-2015

OGGETTO

D.L. 78/2014 RICHIESTA MUTUO ALLA CASSA DD.PP. - DEBITI 2014

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di novembre alle ore 13:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale f.f Dott.ssa Italia Katia Bocchino.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	Sindaco	P
Tuccia Luigi	Vice Sindaco	A
Aquino Valentina	Assessore	A
Landi Domenico	Assessore	P
Prezioso Antonio	Assessore	P
Scioscia Fabiola	Assessore	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il comma 6 dell'art. 8 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125, *il quale prevede che "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, una quota delle somme disponibili sul conto di tesoreria di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, provenienti dalla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 del 2013 e non più dovute, sono utilizzate, nel limite di 650 milioni di euro, per la concessione di anticipazioni di liquidità al fine di far fronte ai pagamenti da parte degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Per le medesime finalità di cui al periodo precedente sono utilizzate le somme iscritte in conto residui della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al primo periodo per un importo complessivo pari a 200 milioni di euro. "*;

Visto il Decreto Mef 7 agosto 2015 che, in applicazione del citato Decreto, ha definito i criteri e modalità per la concessione e la restituzione di anticipazioni di liquidità agli Enti locali;

Visto il quarto atto aggiuntivo all'addendum sottoscritto in data 20 ottobre 2015 tra CDP e MEF, con il quale è stata incaricata la Cassa Depositi e Prestiti all'espletamento, in nome e per conto del Mef, delle attività inerenti l'applicazione del succitato DL 78/2015 e definite le modalità ed i criteri di accesso alla anticipazione ex art. 8 con l'approvazione della relativa modulistica;

Atteso che questo Ente, sulla base della disponibilità di cassa e della programmazione di pagamenti da sostenere, non dispone della liquidità necessaria per pagare tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati alla data del 31/12/2014;

Ritenuto, pertanto, di avanzare ulteriore richiesta alla Cassa DD.PP. spa di anticipazione della liquidità necessaria per un importo pari ad €1.372.894,57;

Acquisito il visto di controllo tecnico/contabile, ai sensi del D.L. 174/12 convertito in legge 213/12;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

Di richiedere alla Cassa DD.PP. spa, una ulteriore anticipazione di liquidità per un importo di €1.372.894,57 al fine di sostenere il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2014, ovvero di debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;

Di autorizzare il Sindaco ed il Responsabile Finanziario ad inoltrare richiesta alla Cassa DD.PP. spa, e il Responsabile Finanziario alla stipula dell'atto.

LA STESSA GIUNTA

Considerata l'urgenza

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale f.f
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 12-11-2015

Dal Municipio, li 12-11-2015

Il Segretario Generale Reggente
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-11-2015

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 12-11-2015

Il Segretario Generale Reggente
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 12-11-2015

Il Segretario Generale Reggente
Dott. Beniamino Iorio (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993